

a cura del Gruppo di Lavoro intersettoriale *"Urbanistica senza Carta - USC"*

INDICE

Elenchi elaborati, nomi tavole.....	7
Relazione illustrativa.....	8
Scheda quantitativa dei dati urbani.....	9
Aspetti geologici, idraulici e sismici - Carta geomorfologica.....	10
Aspetti geologici, idraulici e sismici - Carta di sintesi.....	11
Relazione geologico-tecnica.....	12
Copertura del suolo in atto.....	13
Capacità d'uso del suolo.....	14
Industrie a rischio di incidente rilevante (Elaborato tecnico RIR e cartografia).....	15
Compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica vigente (relazione e cartografia).....	16
Caratteristiche delle zone di insediamento commerciale.....	17
Confronto tra le previsioni del Prg vigente e del nuovo Prg/variante e illustrazione dei dati di consumo di suolo.....	18
Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola dei beni paesaggistici).....	19
Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola delle componenti paesaggistiche).....	20
Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola della percezione visiva).....	21
Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola di raffronto).....	22
Illustrazione del rapporto tra PRG e Piano Territoriale Provinciale o Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana.....	23
Planimetria sintetica del Piano con PRG dei comuni contermini.....	24
Planimetria dell'intero territorio comunale.....	25
Sviluppi del PRG.....	27
Sviluppi del PRG relativi ai centri storici.....	29
Vincoli.....	31
Norme di attuazione.....	32
VAS – Documento di verifica di assoggettabilità.....	33
VAS – Documento di specificazione.....	34
VAS – Rapporto ambientale.....	35
VAS – Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale.....	36
VAS – Piano di monitoraggio ambientale.....	37
Appendice 1 - SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI.....	38
Appendice 2 - Elenchi <i>shapefile</i>	46
Appendice 3 – Matrice <i>shapefile</i> per tavola.....	49

Elenchi elaborati, nomi tavole

Il piano regolatore redatto secondo lo schema tradizionale (ai sensi dell'art. 14 della l.r. 56/1977) comprende una serie di elaborati "Standard". Nel fascicolo 1 sono illustrati gli elementi costituenti il piano. Viene qui presentata la normalizzazione degli elaborati, dei loro contenuti e dei loro nomi, preliminare a una efficace dematerializzazione del procedimento urbanistico. È infatti ovvio che se tutti i PRG hanno una forma uguale, il loro trattamento dematerializzato e la memorizzazione dei contenuti in una banca dati urbanistica (ma anche la fase istruttoria) risulteranno semplificate.

Nella compilazione delle tabelle che seguono, l'elenco contenuto nell'Art. 14, commi 1 e 2, è stato considerato un elenco di argomenti, a ciascuno dei quali possono corrispondere uno o più elaborati (relazione o tavola cartografica), o viceversa più argomenti sono contenuti in un unico elaborato.

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in formato elettronico, sia nel formato adatto alla conservazione (pdf/A con firma digitale), sia nel formato adatto ad un trattamento dati elettronico (testi, tabelle, *shapefile*), certificando la piena corrispondenza dei contenuti dei due formati.

In particolare, per quanto riguarda le tavole di piano, queste dovranno essere consegnate sia sotto forma di tavole allestite (pdf/A) che di livelli informativi che concorrono alla formazione delle tavole (*shapefile*). Lo stesso livello informativo può essere presente su più tavole diverse, nel qual caso sarà consegnato una volta sola (un unico *shapefile*).

Il numero delle tavole cartografiche allestite potrebbe non coincidere con gli argomenti desunti dall'art. 14, in quanto, nei casi in cui si è riscontrato un eccesso di informazioni su una tavola (e quindi difficoltà di lettura), si è preferito scomporla in più tavole, anche in funzione del fatto che la consegna non sarà più cartacea, ma in formato pdf/A.

Resta chiaro che, al fine della costruzione della Banca Dati Urbanistica e della mosaicatura degli strumenti urbanistici, dovranno essere consegnati tutti gli elaborati previsti dal presente documento (relativi ai contenuti della variante in approvazione), con la relativa denominazione e sigla, e tutti i *layers* (*shapefile*) che li compongono.

Le tabelle seguenti indicano per ogni elaborato da consegnare (relazione e/o tavola):

- la tipologia di elaborato con la rispettiva denominazione prestabilita (sigla + titolo);
- la scala di rappresentazione;
- una sintetica descrizione dei contenuti;
- i livelli informativi che la Regione mette a disposizione come base di conoscenza per la realizzazione dell'elaborato di piano;
- i livelli informativi richiesti per la redazione dell'elaborato di piano (distinguendo quelli richiesti in prima conferenza di copianificazione – per la proposta tecnica del progetto preliminare – da quelli richiesti in seconda conferenza – per la proposta tecnica del progetto definitivo).
- i nomi (sigle) degli *shapefile* così come definiti nel Fascicolo 3 - *Catalogo della Banca dati urbanistica - Specifiche informatiche*.

Quando il testo di legge o le norme di settore descrivono già esplicitamente il contenuto degli elaborati, la tabella non contiene ulteriori specificazioni.

Il contenuto delle tabelle è stato predisposto con la collaborazione dei Settori regionali competenti, con l'intento di accorpate in un unico documento di sintesi quanto richiesto dalle diverse normative settoriali coinvolte nel procedimento urbanistico. Si rimanda ai Settori di riferimento e ai loro eventuali provvedimenti normativi per la migliore definizione delle specifiche di redazione dei documenti.

Si ricorda che al termine del procedimento di copianificazione, dopo l'approvazione, gli elaborati definitivi devono essere trasmessi ai sensi di legge (art. 15 c. 17 l.r. 56/1977) corredati di tutti i relativi *shapefile* e documenti informatici, secondo quanto specificato dal [D.P.G.R. n. 1/R del 23 gennaio 2017](#), e dal "Comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile in merito all'applicazione dell'articolo 85 (Modifiche all'articolo 15 della l.r. 56/1977), della [legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19](#) "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018." in tema di pubblicazione degli strumenti urbanistici".

ELABORATO	Relazione illustrativa	
SIGLA ELABORATO	<ISTAT>_REL	
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Art 14 comma1, punto 1, lettere a, b, c, d, d bis, della l.r. 56/1977</p> <p>Art 14 comma1, punto 2, lettera a della l.r. 56/1977, per quanto riferito allo "stato di fatto degli insediamenti esistenti e dei relativi vincoli, con particolare riferimento ai complessi ed agli immobili di valore storico-artistico e paesaggistico; le condizioni abitative; le dotazioni di attrezzature e di servizi pubblici; la struttura insediativa degli impianti industriali, artigianali e commerciali e delle relative necessità di intervento"</p> <p>Art 14 comma 1, punto 2, lettera c, l.r. 56/1977</p>	
SCALA	n.a.	
DESCRIZIONE CONTENUTI	<p>Nell'ambito della relazione illustrativa dovranno trovare opportuna descrizione gli elementi di analisi dello stato di fatto e di progetto, di cui all'art. 14 sopra richiamato, l'indicazione delle problematiche emergenti, il progetto di piano nonché i criteri adottati per la sua elaborazione.</p> <p>In particolare, con riferimento alle relazioni tra le previsioni del piano e la pianificazione sovraordinata (a maggior illustrazione delle tavole CON_PPR_n, CON_PTP, CON_SUO) la relazione dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica dell'attuazione dei contenuti del PTR da parte delle previsioni del PRG con riferimento agli obiettivi strategici descritti nelle schede dell'Ait di appartenenza e ai contenuti di tutte le direttive del Ptr (anche in riferimento alla verifica della aree generatrici di CSU ai sensi dell'art. 31 delle NdA (vedi tabella 9 del fasc. 1) e al monitoraggio del progressivo incremento del consumo di suolo determinato dagli strumenti urbanistici approvati dal comune nel quinquennio di riferimento (vedi Tab. 10 del fasc. 1); - la verifica del rispetto dei contenuti del Ppr da parte delle previsioni del PRG con riferimento alle Schede degli ambiti di paesaggio, alle Norme di attuazione, al Catalogo dei beni paesaggistici e alle Tavole di Piano, sulla base delle disposizioni del Regolamento attuativo del Ppr. Nel caso della variante generale di adeguamento del PRG al Ppr, la relazione descrive inoltre gli esiti della verifica e della specificazione alla scala locale degli elementi cartografici individuati dal Ppr stesso, nonché delle ulteriori analisi previste per l'adeguamento, con riferimento a quanto rappresentato nella Tavola dei beni paesaggistici (CON_PPR_1), nella Tavola delle componenti paesaggistiche (CON_PPR_2), nella Tavola della percezione visiva (CON_PPR_3) e nella Tavola di raffronto (CON_PPR_4) (le Tavole sono redatte ai sensi dell'art. 14, comma 1, punto 3, lettera 0a della l.r. 56/1977); - la verifica del rispetto dei contenuti del PTCP e del PTGM da parte delle previsioni del PRG. <p>La REL contiene uno o più capitoli che descrivono le Tavole di piano non altrove descritte (CAP_USO, COP_SUO, T25, T10, T2000, T1000, TVI, COM).</p> <p>La REL contiene i riferimenti della DCC di approvazione del Regolamento edilizio e richiama puntualmente le parti della documentazione ambientale (VAS) che hanno valenza urbanistica.</p> <p>Per quanto riguarda l'Art 14 comma 1, punto 2, lettera a <i>pro parte</i>, devono essere utilizzati anche adeguati cartogrammi.</p> <p>La REL adottata con il progetto preliminare e poi con la PTPD deve contenere un apposito paragrafo nel quale viene dato atto di come sono stati considerate le osservazioni e i contributi pervenuti in sede di prima conferenza.</p>	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	dati statistici (PiSta – Piemonte STATistica e B.D.D.E – Sistemapiemonte) Consumo di suolo	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Relazione di progetto preliminare
	contenuti dell'elaborato	n.a.
	<i>shapefile</i>	n.a.
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	Relazione di progetto definitivo, con puntuale riscontro dei contributi e delle osservazioni sulla PTPP pervenute in sede di prima conferenza
	contenuti dell'elaborato	n.a.
	<i>shapefile</i>	n.a.

<i>ELABORATO</i>	<i>Scheda quantitativa dei dati urbani</i>	
<i>SIGLA ELABORATO</i>	<ISTAT>_SQU	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 2, lettera c) l.r. 56/1977: la scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione, comprensiva della quantificazione della capacità insediativa residenziale di cui all'articolo 20	
<i>SCALA</i>	n.a.	
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	I dati quantitativi dei dati urbani devono essere coerenti con quelli contenuti nella relazione illustrativa REL ed essere presentati sul modello predisposto da Regione Piemonte (vedi appendice 1).	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - dati statistici (PiSta – Piemonte STATistica e B.D.D.E - Sistemapiemonte) - BDTRE - Consumo di suolo 	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	versione preliminare della scheda
	contenuti dell'elaborato	n.a.
	<i>shapefile</i>	n.a.
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva della scheda
	contenuti dell'elaborato	n.a.
	<i>shapefile</i>	n.a.

ELABORATO	Aspetti geologici, idraulici e sismici - Carta geomorfologica	
SIGLA ELABORATO	<ISTAT> GEO_MORFO	
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Art 14 c.1, punto 2, lettera a) l.r. 56/1977: Indagini e rappresentazioni cartografiche riguardanti gli aspetti geologici, idraulici e sismici del territorio – Carta geomorfologica</p> <p>Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C. per quanto non superato dalle normative sopravvenute</p> <p>Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'8 maggio 1996, n. 7/LAP – l.r. 5 dicembre 1977, n. 56 – Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici</p> <p>DGR 64-7417 del 7/4/14 Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica</p> <p>DGR N. 4-3084 del 12/12/2011 Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese</p>	
SCALA	Almeno 1:10.000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Si veda quanto indicato nella varie disposizioni normative sopra richiamate	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	<p>DISUW: http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php (Vedi geoportale)</p> <p>RISK NAT EVENTI: http://arpapiemonte.maps.arcgis.com/apps/webappviewer/index.html</p> <p>RISK NAT: http://webgis.arpa.piemonte.it/risknat/</p> <p>RAPPORTI DI EVENTO PIEMONTE: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/montagna/pubblicazioni/frontoffice/elenco.cgi?id_settore=10&flag_cambio_area=&tipo=&area=10&argomento=111</p> <p>PAI: http://www.adbpo.gov.it/</p> <p>ARPA: http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/geologia-e-dissesto/pubblicazioni</p> <p>IFFI: http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/soilo-e-territorio-1/iffi-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia</p> <p>GEOPORTALE NAZIONALE: http://www.pcn.minambiente.it/GN/</p>	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Vedi paragrafo 3 della parte I dell'allegato A alla DGR n. 64-7417 del 7/4/14
	contenuti dell'elaborato	Vedi allegato A alla Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del 1999
	<i>shapefile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - G_FRANA - G_NFRA - G_FRA_PNT - G_CONO - G_ERMA - G_ERML - G_VALA - G_VA_LIN - G_PAI_A - G_PAI_L - G_PGRA - G_ATRCO - T_FRIA
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	Come sopra
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

ELABORATO	Aspetti geologici, idraulici e sismici - Carta di sintesi	
SIGLA ELABORATO	<ISTAT>_GEO_SINTESI	
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Art 14 c.1, punto 2, lettera a) l.r. 56/1977:</p> <p>Indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti gli aspetti geologici, idraulici e sismici del territorio – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica</p> <p>Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C. per quanto non superato dalle normative sopravvenute</p> <p>Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'8 maggio 1996, n. 7/LAP – l.r. 5 dicembre 1977, n. 56 – Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici</p> <p>DGR 64-7417 del 7/4/14 Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica</p> <p>DGR N. 4-3084 del 12/12/2011 Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese</p>	
SCALA	Almeno 1:10.000	
DESCRIZIONE E CONTENUTI	Si veda quanto indicato nella varie disposizioni normative sopra richiamate	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	<p>DISUW: http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php (Vedi geoportale)</p> <p>RISKINAT EVENTI: http://arpapiemonte.maps.arcgis.com/apps/webappviewer/index.html</p> <p>RISKINAT: http://webgis.arpa.piemonte.it/risknat/</p> <p>RAPPORTI DI EVENTO PIEMONTE:</p> <p>http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/montagna/pubblicazioni/frontoffice/elenco.cgi?id_settore=10&flag_cambio_area=&tipo=&area=10&argomento=111</p> <p>PAI: http://www.adbpo.gov.it/</p> <p>ARPA:</p> <p>http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/geologia-e-dissesto/pubblicazioni</p> <p>IFFI: http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/soilo-e-territorio-1/iffi-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia</p> <p>GEOOPORTALE NAZIONALE: http://www.pcn.minambiente.it/GN/</p>	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Vedi paragrafo 3 della parte I dell'allegato A alla DGR n. 64-7417 del 7/4/14
	contenuti dell'elaborato	Vedi allegato A alla Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del 1999
	<i>shapefile</i>	<ul style="list-style-type: none"> – G_CLASSIGEO – G_ATRCO (perimetro) – DESTUSO – AUP
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	Come sopra
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

<i>ELABORATO</i>	<i>Relazione geologico-tecnica</i>	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_GEO_R	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera b) l.r. 56/1977: [la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza] Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C. per quanto non superato dalle normative sopravvenute DGR 64-7417 del 7/4/14 DGR N. 4-3084 del 12/12/2011 Circolare PGR n. 7/LAP/1996	
SCALA	--	
DESCRIZIONE CONTENUTI	DGR 64-7417 del 7/4/14 Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica DGR N. 4-3084 del 12/12/2011 Approvazione delle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico attuative della nuova classificazione sismica del territorio piemontese	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	DISUW: http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php (Vedi geoportale) RISK NAT EVENTI: http://arpapiemonte.maps.arcgis.com/apps/webappviewer/index.html RISK NAT: http://webgis.arpa.piemonte.it/risknat/ RAPPORTI DI EVENTO PIEMONTE: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/montagna/pubblicazioni/frontoffice/elenco.cgi?id_settore=10&flag_cambio_area=&tipo=&area=10&argomento=111 PAI: http://www.adbpo.gov.it/ ARPA: http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/geologia-e-dissesto/pubblicazioni IFFI: http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/soilo-e-territorio-1/iffi-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia GEOPORTALE NAZIONALE: http://www.pcn.minambiente.it	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Vedi paragrafo 3 della parte I dell'allegato A alla DGR n. 64-7417 del 7/4/14
	contenuti dell'elaborato	Vedi allegato A alla Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del 1999
	shapefile	n.a.
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	Come sopra
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	n.a.

<i>ELABORATO</i>	<i>Copertura del suolo in atto</i>	
<i>SIGLA ELABORATO</i>	<ISTAT>_COP_SUO	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 2, lettera a) l.r. 56/1977: la capacità d'uso e l'uso del suolo in atto a fini agricoli forestali ed estrattivi Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C. per quanto non superato dalle normative sopravvenute	
<i>SCALA</i>	1:10.000	
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	Tavola grafica corredata, ove necessario, da relazione	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>	classi di BDTR Dati anagrafe agricola (http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/367-anagrafe-agricola-unica-data-warehouse) Ortofoto Carta forestale (http://www.geoportale.piemonte.it/geonetworkrp/srv/ita/metadata.show?id=6109&currTab=rndt)	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	<i>elaborato da consegnare</i>	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, alla scala di maggior dettaglio disponibile
	<i>contenuti dell'elaborato</i>	copertura del suolo destinazioni d'uso di PRG aree urbanistiche di progetto
	<i>shapefile</i>	- CS - DESTUSO - AUP
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	<i>elaborato da consegnare</i>	versione definitiva degli elaborati
	<i>contenuti dell'elaborato</i>	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

<i>ELABORATO</i>	<i>Capacità d'uso del suolo</i>	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CAP_USO	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 2, lettera a) l.r. 56/1977: la <u>capacità d'uso</u> e l'uso del suolo in atto a fini agricoli forestali ed estrattivi Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C, per quanto non superato dalle normative sopravvenute	
SCALA	Almeno 1:50.000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Tavole grafiche corredate, ove necessario, da relazione	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	Carta di capacità d'uso dei suoli (1:50.000) [Il dato diffuso da Agricoltura-IPLA è in scala 1:50.000; per eventuali richieste di approfondimento, è necessario redigere un'analisi apposita]	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, alla scala di maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	-capacità d'uso dei suoli -destinazioni d'uso di PRG
	<i>shapefile</i>	-CAPUSO -DESTUSO -AUP (solo nuovo impianto)
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

ELABORATO	Industrie a rischio di incidente rilevante (Elaborato tecnico RIR e cartografia)	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT> _RIR_R <ISTAT> _RIR_T	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 2, lettera cter) l.r. 56/1977 quando necessario, gli elaborati previsti dalla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante	
SCALA	≥ 5000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Elaborato Tecnico Rischio di incidenti rilevanti (RIR) redatto secondo le disposizioni contenute nel D.M 9 maggio 2001, nonché secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 17-377 del 26 luglio 2010 e nei PTCP adeguati. Tale elaborato in sintesi deve contenere: <ul style="list-style-type: none"> - l'identificazione e caratterizzazione delle attività Severo - l'identificazione e caratterizzazione degli elementi territoriali e ambientali vulnerabili - la valutazione della compatibilità tra attività Seveso e elementi territoriali e ambientali vulnerabili - compatibilità tra altre attività produttive ed elementi vulnerabili - l'individuazione delle azioni pianificatorie nelle aree di danno, di esclusione, di osservazione. 	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	Attività soggette a normativa Seveso https://www.minambiente.it/pagina/inventario-nazionale-degli-stabilimenti-rischio-di-incidente-rilevante-0	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare dell' Elaborato Tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" redatto ai sensi del DM 9 maggio 2001, secondo le indicazioni della D.G.R. 17-377 del 26 luglio 2010 e dei PTCP e PTGM adeguati alla normativa vigente, completo di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	destinazioni d'uso impianti industriali RIR aree RIR e relative norme elementi territoriali e ambientali vulnerabili
	<i>shapefile</i>	DESTUSO U_RIR
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

ELABORATO	Compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione con la classificazione acustica vigente (relazione e cartografia)	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_ACU_R <ISTAT>_ACU_T	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 2, lettera c bis) l.r. 56/1977: la relazione di compatibilità delle aree oggetto di nuova previsione o di trasformazione con la classificazione acustica predisposta ai sensi della normativa regionale in materia di inquinamento acustico, che in caso di VAS è analizzata e valutata nell'ambito di tale procedura	
SCALA	≥ 5000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Verifica della compatibilità delle previsioni oggetto del piano con la classificazione acustica vigente, e risoluzione degli eventuali accostamenti critici.	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	--	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile Relazione di compatibilità e tavola relativa
	contenuti dell'elaborato	zonizzazione acustica vigente ed eventuale proposta di zonizzazione acustica modificata destinazioni d'uso aree urbanistiche di progetto
	shapefile	- ZAC - DESTUSO - AUP
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati Relazione di compatibilità e tavola relativa
	contenuti dell'elaborato	zonizzazione acustica vigente ed eventuale proposta di zonizzazione acustica modificata destinazioni d'uso aree urbanistiche di progetto
	shapefile	Come sopra

<i>ELABORATO</i>	<i>Caratteristiche delle zone di insediamento commerciale</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_COM	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.2, l.r. 56/1977: I comuni, utilizzando le tavole di cui al primo comma, numero 3) ed avvalendosi di quelle in scala idonea, rappresentano altresì le perimetrazioni con riferimento alle caratteristiche delle zone di insediamento commerciale, secondo quanto previsto dagli indirizzi e dai criteri di cui alla normativa regionale sulla disciplina del commercio.	
<i>SCALA</i>	2000 – 10.000	
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	tavola/e con previsione delle zone d'insediamento commerciale coerenti con i contenuti della DCC di criteri di cui all'art. 9 del D.lgs. 114/98 e s.m.i. - descrizione delle previsioni commerciali all'interno della relazione del PRG - nelle NTA inserire riferimento alla normativa commerciale per le aree incluse nelle zone d'insediamento commerciale (vedi art. 21 c.2 della l.r. 56/1977)	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	versione preliminare dell'elaborato, completo di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile (in scala >= 1:10.000)
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - ZIC zonizzazione commerciale - DESTUSO destinazioni d'uso - AUP aree urbanistiche di progetto - MODATT modalità di attuazione
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati, in scala 1:2.000
	contenuti dell'elaborato	come sopra
	<i>shapefile</i>	come sopra

ELABORATO	Confronto tra le previsioni del Prg vigente e del nuovo Prg/variante e illustrazione dei dati di consumo di suolo	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CON_PTR	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II, in particolare il PTR art. 31 NdA PTR monitoraggio regionale del consumo di suolo DGR 34-1915 del 2-7-2015	
SCALA	≥10.000 ¹	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Rappresentazione cartografica delle variazioni proposte dal nuovo strumento urbanistico con indicazione, con diversa simbologia grafica, delle previsioni del piano vigente confermate, stralciate/eliminate nonché delle nuove previsioni introdotte dalla variante sovrapposte alla rappresentazione dei dati relativi al monitoraggio regionale aggiornato del consumo di suolo (art. 31 Nta del Ptr)	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	Monitoraggio del consumo di suolo http://www.geoportale.piemonte.it/geonetworkrp/srv/ita/metadata.show?id=2684&currTab=rndt	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	Perimetrazione del monitoraggio del consumo di suolo (ultima edizione) Aree urbanistiche di progetto (confermate e nuove) Aree urbanistiche stralciate o eliminate Destinazioni d'uso
	shapefile	S_CONSUMO Perimetrazione del consumo di suolo AUP AUS DESTUSO Z_NORM
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	Come sopra

¹ Il dato del consumo di suolo è acquisito in scala 1:10.000; il livello di dettaglio è pertanto quello.

<i>ELABORATO</i>	<i>Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola dei beni paesaggistici)</i>		
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_CON_PPR_1		
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II		
<i>SCALA</i>	≥10.000 (suggerito 5.000)		
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	Beni paesaggistici di cui agli articoli 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 eventualmente corretti e specificati alla scala di dettaglio propria della pianificazione locale		
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>	- Beni paesaggistici (Tav. P2 Ppr)		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati	
	contenuti dell'elaborato	Beni paesaggistici di cui agli articoli 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 eventualmente corretti e specificati alla scala di dettaglio propria della pianificazione locale a seguito dell'adeguamento del PRG al Ppr, così come illustrato nell'apposito capitolo della relazione (REL) che ha l'obiettivo di evidenziare, anche con eventuali cartogrammi, le modifiche attuate dal Comune agli elaborati del Ppr stesso	
	<i>shapefile</i>	P_BENIP_PNT	bene_ex_L_1497_39_punti alberi_monumentali bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
		P_BENIP_LIN	bene_ex_L_1497_39_linee bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
		P_BENIP_POLY	bene_ex_L_1497_39_poligoni bene_ex_DDMM_1_8_1985 bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
		P_LAGHI	Lettera_b_fasce_laghi
		CNA_LAGHI	laghiP2
		CNA_FIUMI	Lettera_c_fasce_fluviali
		P_FIUMI_LIN	lettera_c_corpi_idrici
		P_FIUMI_POLY	
		P_MONTAGNA	Lettera_d_montagna
		P_GHIACC	Lettera_e_ghiacciai
			Lettera_e_circhi_glaciali
		P_PARCHI	Lettera_f_parchi
P_BOSCHI		Lettera_g_foreste_boschi	
P_USICIV	Lettera_h_usi_civici		
P_ARCHEO	Lettera_m_zone_archeologiche		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati	
	contenuti dell'elaborato	Come sopra	
	<i>shapefile</i>	Come sopra	

Fare riferimento al Regolamento di attuazione di cui all'art. 46 delle Nta del Ppr

ELABORATO	Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola delle componenti paesaggistiche)	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CON_PPR_2	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II	
SCALA	≥10.000 (suggerito 5.000)	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Componenti paesaggistiche eventualmente corrette o integrate, nonché specificate alla scala di dettaglio propria della pianificazione locale	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	- Componenti paesaggistiche (Tav. P4 Ppr)	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Componenti paesaggistiche eventualmente corrette o integrate, nonché specificate alla scala di dettaglio propria della pianificazione locale, a seguito dell'adeguamento del PRG al Ppr, così come illustrato nell'apposito capitolo della relazione (REL) che ha l'obiettivo di evidenziare, anche con eventuali cartogrammi, le modifiche attuate dal Comune agli elaborati del Ppr stesso
	<i>shapefile</i>	- COMPONENTI NATURALISTICO AMBIENTALI' - COMPONENTI STORICO-CULTURALI' - COMPONENTI PERCETTIVO-IDENTITARIE' - COMPONENTI MORFOLOGICO-INSEDIATIVE' - AREE CON ELEMENTI CRITICI - PERIM (centro storico)
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

Fare riferimento al Regolamento di attuazione di cui all'art. 46 delle Nta del Ppr

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

ELABORATO	Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola della percezione visiva)	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CON_PPR_3	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II	
SCALA	≥10.000 (suggerito 5.000)	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Aree visibili dai luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio individuati dal Ppr e specificati dal Comune, a partire dalle "Linee guida per l'analisi, la tutela e la valorizzazione degli aspetti scenico percettivi del paesaggio" predisposte da MiBACT, Regione Piemonte e Università e Politecnico di Torino e dalla "Carta della sensibilità visiva" scaricabile dal Geoportale Piemonte, comprensiva dei coni visuali dei 50 belvedere definiti dal Piano di monitoraggio del Ppr stesso	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	- Componenti percettivo-identitarie (Tav. P4 Ppr) - Carta della sensibilità visiva - Coni visuali	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	- Aree visibili dai luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio individuati dal Ppr e specificati dal Comune - Luoghi privilegiati di osservazione del paesaggio individuati dal Ppr e specificati dal Comune ed eventuali altre componenti percettivo-identitarie ritenute rilevanti per l'analisi e il dimensionamento dei bacini visivi - Bacini visivi a tutela della fruibilità delle bellezze panoramiche
	shapefile	- COMPONENTI PERCETTIVO IDENTITARIE (tema 5103)* - CONI VISUALI
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	Come sopra

Tavola da consegnare da parte dei Comuni nei cui territori assumono rilevanza le componenti percettive identitarie identificate dal Ppr. Può risultare opportuna anche qualora il territorio comunale sia interessato da beni paesaggistici ex art. 136 c.1 lett. a, d caratterizzati da particolari elementi di panoramicità.

Fare riferimento al Regolamento di attuazione di cui all'art. 46 delle NdA del Ppr

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

ELABORATO	Illustrazione del rapporto tra PRG e Ppr (Tavola di raffronto)	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CON_PPR_4_n	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II	
SCALA	≥10.000 (suggerito 5.000)	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Sovrapposizione delle previsioni del PRG (nuove previsioni e previsioni vigenti non attuate) sui beni paesaggistici della Tav. P2 del Ppr, come corretti e specificati nella Tavola CON_PPR_1, e sulle componenti paesaggistiche della Tavola P4 del Ppr, già corrette/integrate/specificate come da Tavola CON_PPR_2.	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	- Componenti paesaggistiche (Tav. P4 Ppr) - Beni paesaggistici (Tav P2 Ppr)	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	- Beni paesaggistici (già corretti e specificati dal Comune) - Componenti paesaggistiche (già corrette/integrate/specificate dal Comune) - Aree urbanistiche di progetto (limitatamente agli ambiti oggetto di trasformazione) - Destinazioni d'uso
	shapefile	- AUP (limitatamente alle aree di completamento, di trasformazione e di nuovo impianto con colori associati alle Morfologie insediative di progetto) - AUS - DESTUSO (livello 1) - COMPONENTI NATURALISTICO-AMBIENTALI' - COMPONENTI STORICO-CULTURALI' - COMPONENTI PERCETTIVO-IDENTITARIE' - COMPONENTI MORFOLOGICO-INSEDIATIVE' - AREE CON ELEMENTI CRITICI
	P_BENIP_PNT	bene_ex_L_1497_39_punti alberi monumentali bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
	P_BENIP_LIN	bene_ex_L_1497_39_linee bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
	P_BENIP_POLY	bene_ex_L_1497_39_poligoni bene_ex_DDMM_1_8_1985 bene_ex_Dlgs_42_2004_artt_138-141
	P_LAGHI	Lettera_b_fasce_laghi
	CNA_LAGHI	laghiP2
	CNA_FIUMI	Lettera_c_fasce_fluviali
	P_FIUMI_LIN	lettera_c_corpi_idrici
	P_MONTAGNA	Lettera_d_montagna
	P_GHIACC	Lettera_e_ghiacciai Lettera_e_circhi_glaciali
	P_PARCHI	Lettera_f_parchi
	P_BOSCHI	Lettera_g_foreste_boschi
P_USICIV	Lettera_h_usi_civici	
P_ARCHEO	Lettera_m_zone_archeologiche	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	Come sopra

Fare riferimento al Regolamento di attuazione di cui all'art. 46 delle NdA del Ppr

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

ELABORATO	Illustrazione del rapporto tra PRG e Piano Territoriale Provinciale o Piano Territoriale Generale della Città Metropolitana	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_CON_PTP	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera 0a) l.r. 56/1977: l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e gli strumenti di pianificazione di cui al Titolo II	
SCALA	10.000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Illustrazione della compatibilità tra PRG e Piano Territoriale Provinciale o della Città Metropolitana Riporta gli elementi grafici necessari per la verifica del rispetto dei PTCP e del PTGM da parte delle previsioni del PRG. La tavola è descritta in un apposito capitolo della relazione RIL.	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	-monitoraggio del consumo di suolo -eventuali altri dati forniti dalle Province	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare degli elaborati, completi di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	Contenuti dei PTCP/PTGM (disponibili sui siti provinciali) Aree urbanistiche (confermate, eliminate e nuove) Destinazioni d'uso (livello 1)
	Shapefile	- DESTUSO - P_PIANI - Z_NORM (limitatamente al confronto con PRG vigente)
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	Come sopra

ELABORATO	Planimetria sintetica del Piano con PRG dei comuni contermini	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_T25	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera a) l.r. 56/1977: planimetria sintetica del piano alla scala 1:25.000, rappresentativa anche delle fasce marginali dei comuni contermini, per le quali devono essere illustrate schematicamente le situazioni di fatto e le esistenti previsioni dei relativi piani regolatori generali	
SCALA	>= 1:25.000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	<p>Rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Morfologie insediative di progetto mosaiccate con quelle dei Comuni contermini (con le morfologie stato di fatto del Ppr se gli altri Comuni non si sono ancora adeguati); - le Destinazioni d'uso - le Aree urbanistiche di progetto (distinte tra aree consolidate, di completamento di trasformazione e di nuovo impianto). <p>La fascia marginale deve essere sufficientemente ampia per essere rappresentativa.</p>	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	mosaicatura PRG (parzialmente aggiornata) morfologie insediative da Ppr	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare dell'elaborato, completo di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	Morfologie insediative di progetto mosaiccate con quelle dei Comuni limitrofi (quelle del Ppr, cioè stato di fatto, se PRG non ancora adeguati), destinazioni d'uso e aree urbanistiche di progetto (anche dei Comuni limitrofi)
	shapefile	CMI_MI Morfologie insediative (stato di fatto) MIP Morfologie insediative di progetto DESTUSO AUP
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	shapefile	Come sopra

ELABORATO	Planimetria dell'intero territorio comunale	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_T10	
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Art 14 c.1, punto 3, lettera b) l.r. 56/1977: il piano regolatore generale, in scala non inferiore a 1:10.000, comprendente l'intero territorio interessato dal piano</p> <p>Supporto cartografico scala 1:5.000, esteso all'intero territorio comunale, rappresentante tutte le prescrizioni necessarie a definire in modo chiaro e completo le previsioni del piano per l'intero territorio comunale, con puntuale riferimento alle prescrizioni contenute nelle Nta</p>	
SCALA	≥ 1: 10.000 (suggerito 1:5.000)	
DESCRIZIONE CONTENUTI	<p>Rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le morfologie insediative di progetto; - le aree urbanistiche di progetto; - le limitazioni e i vincoli di tutela territoriale; - le limitazioni di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico e sismico; - l'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio; - la tutela culturale, paesaggistica (tav. P2 Ppr) e ambientale; - i vincoli urbanistici; - una selezione delle componenti della tavola P4 del Ppr; - le destinazioni d'uso (livello 1); - le modalità di attuazione - [Zone normative] - Perimetrazione del centro abitato - Perimetrazione da Codice della strada <p>La planimetria deve coprire l'intero territorio comunale, più un intorno significativo (almeno 300 m)</p>	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	<p>Base cartografica BDTRE vinc_cult_amb_paes (Tav.2 Ppr) Componenti paesaggistiche (Tav.P4 Ppr) Altri livelli disponibili già indicati nei precedenti elaborati di analisi</p>	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	versione preliminare dell'elaborato, completo di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	<p>Morfologie insediative di progetto Destinazioni d'uso (livello 1) Aree urbanistiche di progetto Modalità di attuazione [Zone normative] Componenti paesaggistiche (Tav. P4 Ppr) Tutela culturale, paesaggistica, ambientale Limitazioni e idoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico Limitazioni e vincoli di tutela territoriale Vincoli urbanistici Perimetrazioni Aree con elementi critici</p>
	shapefile	<ul style="list-style-type: none"> - MIP Morfologie insediative di progetto - DESTUSO destinazioni d'uso - AUP (limitatamente alle aree di completamento, di trasformazione e di nuovo impianto con colori associati alle Morfologie insediative di progetto) - COMPONENTI NATURALISTICO AMBIENTALI* - COMPONENTI STORICO CULTURALI* - COMPONENTI PERCETTIVO IDENTITARIE*

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

<i>ELABORATO</i>	<i>Planimetria dell'intero territorio comunale</i>	
		- LIMITAZIONI E VINCOLI TERRITORIALI* - LIMITAZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, GEOTECNICO, IDRAULICO E SISMICO* - TUTELA CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE* - VINCOLI URBANISTICI* - PERIM - AREE CON ELEMENTI CRITICI
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Come sopra
	<i>shapefile</i>	Come sopra

Indicazione facoltativa per la rappresentazione cartografica (in alternativa le morfologie insediative di progetto possono essere riportate solo come etichetta) :

- le morfologie insediative di progetto con colori pieni;
- le aree urbanistiche di progetto (con colore pieno corrispondente alla morfologia per le aree consolidate, con retino orizzontale per le aree di completamento, con retino quadrettato per le aree di trasformazione e con retino obliquo per le aree di nuovo impianto con colori corrispondenti alle morfologie di progetto);

<i>ELABORATO</i>	<i>Sviluppi del PRG</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_ T2000	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	<p>Art 14 c.1, punto 3, lettera c) l.r.56/1977: gli sviluppi del piano regolatore generale, in scala non inferiore a 1:2.000, relativi ai territori urbanizzati ed urbanizzandi ed ai dintorni di pertinenza ambientale; per i territori urbanizzati dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti residenti gli sviluppi del PRG in scala 1:2.000 possono limitarsi alle parti modificate o sottoposte a particolare disciplina dal piano medesimo Circolare 16URE/1989, sez I, scheda C, 3.3.3 per quanto non superato dalle normative sopravvenute</p>	
<i>SCALA</i>	1: 2000	
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	<p>Rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Zone territoriali omogenee D.M. 1444/68 (contrassegnate da una sigla nell'etichetta, es. A-B-C-D-E-F); - la perimetrazione del centro storico; - la perimetrazione del centro abitato; - le Morfologie insediative di progetto; - le Destinazioni d'uso livello 3; - le Aree urbanistiche di progetto (distinte tra aree consolidate, di completamento di trasformazione e di nuovo impianto, corrispondenti alle morfologie insediative di progetto); - le Modalità di attuazione; - [le Zone normative]; - le limitazioni e i vincoli di tutela territoriale; - le limitazioni di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico e sismico; - l'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio; - la tutela culturale, paesaggistica (tav. P2 Ppr) e ambientale; - i vincoli urbanistici; - una selezione delle componenti della tavola P4 del Ppr. 	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Base topografica BDTRE - Particelle catastali - Carta di sintesi geologica - Ppr - dissesti PAI - aree RME - altri livelli disponibili già indicati nei precedenti elaborati di analisi 	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	Non previsto dalla l.r. 56/1977
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - zone territoriali omogenee (D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, art. 2) - Perimetrazioni (perimetrazione del centro storico, p. del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis l.r. 56/1977), p. del centro abitato da codice della strada, p. secondo PTCP/PTCM) - Morfologie insediative di progetto - destinazioni d'uso L3 - Aree urbanistiche di progetto - Modalità di attuazione - [Zone normative] - Componenti paesaggistiche (Tav. P4 Ppr) - Tutela culturale, paesaggistica, ambientale - Limitazioni e idoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico - Limitazioni e vincoli di tutela territoriale - Vincoli urbanistici - Aree con elementi critici
	<i>shapefile</i>	- MIP

<i>ELABORATO</i>	<i>Sviluppi del PRG</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - TID - Z_NORM (ZTO) - PERIM - DESTUSO - L3 - AUP (limitatamente alle aree di completamento, di trasformazione e di nuovo impianto con colori associati alle Morfologie insediative di progetto) - MODATT - COMPONENTI NATURALISTICO-AMBIENTALI* - COMPONENTI STORICO-CULTURALI* - COMPONENTI PERCETTIVO-IDENTITARIE* - COMPONENTI MORFOLOGICO-INSEDIATIVE* - AREE CON ELEMENTI CRITICI* - LIMITAZIONI E VINCOLI TERRITORIALI* - LIMITAZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, GEOTECNICO, IDRAULICO E SISMICO* - TUTELA CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE (tranne Elementi archit. di pregio)* - VINCOLI URBANISTICI*

Indicazione facoltativa per la rappresentazione cartografica (in alternativa le morfologie insediative di progetto possono essere riportate solo come etichetta) :

- le morfologie insediative di progetto con colori pieni;

- le aree urbanistiche di progetto (con colore pieno corrispondente alla morfologia per le aree consolidate, con retino orizzontale per le aree di completamento, con retino quadrettato per le aree di trasformazione e con retino obliquo per le aree di nuovo impianto con colori corrispondenti alle morfologie di progetto);

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

ELABORATO	Sviluppi del PRG relativi ai centri storici	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_ T1000	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera d) l.r. 56/1977: "gli sviluppi del piano regolatore generale, alla scala 1:1.000 o catastale, relativi ai centri storici" Art. 24) l.r. 56/1977 Circolare 16URE/1989, sez I, scheda C, 3.3.3 per quanto non superato dalle normative sopravvenute	
SCALA	1: 1.000 o catastale	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Rappresenta: <ul style="list-style-type: none"> - la perimetrazione del centro storico; - le Destinazioni d'uso livello 3; - le Aree urbanistiche di progetto (distinte tra aree consolidate, di completamento di trasformazione e di nuovo impianto, corrispondenti alle morfologie insediative di progetto); - le Modalità di attuazione; - [le Zone normative]; - gli Interventi edilizi ammessi; - gli Elementi architettonici di pregio; - le limitazioni e i vincoli di tutela territoriale; - le limitazioni e l'idoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnica; - l'idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio; - la tutela culturale, paesaggistica (tav. P2 Ppr) e ambientale; - i vincoli urbanistici; - una selezione delle componenti della tavola P4 del Ppr. 	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	-Base topografica BD TRE -Particelle catastali -Componenti paesaggistiche (Tav.P4 Ppr) -Vincoli Ppr (Tav.P2) - altri livelli disponibili già indicati nei precedenti elaborati di analisi	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Non previsto dalla l.r. 56/1977
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Perimetrazione del centro storico Destinazioni d'uso Aree urbanistiche di progetto Modalità di attuazione [Zone normative] Componenti paesaggistiche (Tav. P4 Ppr) Tutela culturale, paesaggistica, ambientale Limitazioni e idoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico Limitazioni e vincoli di tutela territoriale Vincoli urbanistici Tipi di intervento edilizio Elementi architettonici e/o decorativi di pregio meritevoli di tutela (art. 19, comma 4, NTA del PTR) ² - Aree con elementi critici
	<i>shapefile</i>	- PERIM (limitatamente alla perimetrazione del centro storico) - DESTUSO - Liv. 3 - AUP

2 Per "elementi architettonici e/o decorativi di pregio" si intendono le parti di facciate con affreschi o muratura a vista di antica formazione, meridiane, archi, pozzi, balconi, portoni, ecc. a cui si possa attribuire un significativo valore storico - documentario legato alle tradizioni ed alla cultura costruttiva locale.

<i>ELABORATO</i>	<i>Sviluppi del PRG relativi ai centri storici</i>	
		<ul style="list-style-type: none"> - MODATT - TID - COMPONENTI NATURALISTICO-AMBIENTALI* - COMPONENTI STORICO-CULTURALI* - COMPONENTI PERCETTIVO-IDENTITARIE* - COMPONENTI MORFOLOGICO-INSEDIATIVE* - AREE CON ELEMENTI CRITICI* - LIMITAZIONI E VINCOLI TERRITORIALI* - LIMITAZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, GEOTECNICO, IDRAULICO E SISMICO* - TUTELA CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE (compresi Elementi architettonici di pregio)* - VINCOLI URBANISTICI*

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

<i>ELABORATO</i>	<i>Vincoli</i>	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_TVI	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art 14 c.1, punto 3, lettera d ter) l.r. 56/1977: la completa rappresentazione dei vincoli che insistono sul territorio	
SCALA	≥10.000 (suggerito 1:5.000)	
DESCRIZIONE CONTENUTI	<p>Rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Aree urbanistiche di progetto (distinte tra aree consolidate, di completamento di trasformazione e di nuovo impianto, corrispondenti alle morfologie insediative di progetto); - le limitazioni e i vincoli di tutela territoriale; - le limitazioni e l'inedoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnica; - l'inedoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio (sono raffigurate le classi di pericolosità geologica con colori pieni di fondo); - la tutela culturale, paesaggistica (tav. P2 Ppr) e ambientale; - i vincoli urbanistici. <p>Devono essere cartografati tutti i vincoli che ricadono sul territorio comunale (si veda la Tabella 1 del fascicolo 1)</p>	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	-Vincoli Ppr (tav 2) -PAI -RME -zone protette	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Non previsto dalla l.r. 56/1977
	contenuti dell'elaborato	
	shapefile	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Aree urbanistiche di progetto Tutela culturale, paesaggistica, ambientale Limitazioni e idoneità di carattere geologico, geomorfologico, geotecnico Limitazioni e vincoli di tutela territoriale Vincoli urbanistici
	shapefile	<ul style="list-style-type: none"> - AUP (limitatamente alle aree di completamento, di trasformazione e di nuovo impianto con colori associati alle Morfologie insediative di progetto) - LIMITAZIONI E VINCOLI TERRITORIALI* - LIMITAZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, GEOTECNICO, IDRAULICO E SISMICO* - TUTELA CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE (tranne Elementi architettonici di pregio)* - VINCOLI URBANISTICI*

* Per un elenco puntuale dei contenuti si veda l'Appendice 2

<i>ELABORATO</i>	<i>Norme di attuazione</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_NTA	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 4, l.r. 56/1977: le norme di attuazione, contenenti le definizioni e le prescrizioni generali e particolari relative alle classi di destinazione d'uso, ai tipi di intervento, ai modi di attuazione ed alla gestione del piano, ivi comprese quelle relative agli insediamenti commerciali al dettaglio. Circolare 16URE/1989, sez I, scheda C, 2 e 3.4 per quanto non superato dalle normative sopravvenute.	
<i>SCALA</i>	n.a.	
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	Evitare ripetizioni di prescrizioni legislative nazionali e/o regionali e dei contenuti del Regolamento Edilizio (includere solo rimandi). Inserire riferimenti alle prescrizioni specifiche di cui al catalogo dei beni paesaggistici del Ppr. Inserire eventuali schede d'area riferite agli ambiti di particolare complessità o soggetti a strumento esecutivo.	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>	catalogo dei beni paesaggistici del Ppr	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	versione preliminare dell'elaborato, completo di tutti i contenuti previsti, con il maggior dettaglio disponibile
	contenuti dell'elaborato	Elementi essenziali ma sufficienti a illustrare completamente l'intero apparato normativo per le varianti generali o le modifiche apportate per le varianti strutturali
	<i>shapefile</i>	n.a.
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	versione definitiva degli elaborati
	contenuti dell'elaborato	Intero apparato normativo
	<i>shapefile</i>	n.a.

<i>ELABORATO</i>	<i>VAS - Documento di verifica di assoggettabilità</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_VAS_VER	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 4bis, lettera a), l.r. 56/1977; art. 12 e allegato I del D.lgs. n. 152/2006.	
<i>SCALA</i>		
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	<p>Il documento tecnico di verifica deve essere predisposto secondo l'articolazione indicata dall'Allegato I del D.lgs. 152/2006 ed è finalizzato all'analisi e alla valutazione della rilevanza dei probabili effetti, nonché delle ricadute che si possono determinare a seguito dell'attuazione della variante o del piano, così come illustrati dagli obiettivi indicati nella documentazione urbanistica.</p> <p>Nell'Allegato 2 della D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" sono state date specifiche indicazioni tecniche per la redazione dei documenti per la verifica dell'assoggettabilità alla VAS degli Strumenti Urbanistici Esecutivi.</p> <p>Per il piano o la variante che necessita della fase di verifica della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 19/2009, tale fase può essere svolta contestualmente alla fase di verifica di assoggettabilità a VAS e la documentazione tecnica deve contenere le informazioni necessarie ad espletare la fase di verifica di assoggettabilità a valutazione di incidenza.</p>	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	Versione definitiva del documento tecnico di verifica (da consegnare solo nei casi in cui per la variante o il piano è prevista la fase di verifica di assoggettabilità a VAS)
	contenuti dell'elaborato	Relazione con cartogrammi
	<i>shapefile</i>	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	

<i>ELABORATO</i>	<i>VAS - Documento di specificazione</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_VAS_SPE	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art 14 c.1, punto 4bis, lettera a), l.r.. 56/1977; art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006.	
<i>SCALA</i>		
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	<p>Il documento tecnico di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale deve tenere conto dell'articolazione indicata per il ra dall'allegato vi del D.lgs. 152/2006 ed è finalizzato a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.</p> <p>Per la stesura di tale documento è utile tenere presenti le indicazioni fornite con la d.g.r. del 12 gennaio 2015, n. 21- 892 - Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale"</p> <p>Per il piano o la variante che necessita della fase di verifica della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 19/2009, la documentazione tecnica deve contenere le informazioni necessarie ad espletare la fase di verifica di assoggettabilità a valutazione di incidenza.</p>	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	Versione definitiva del documento tecnico di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale (da consegnare solo nei casi in cui per la variante o il piano è prevista la fase di verifica di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale)
	contenuti dell'elaborato	Relazione con cartogrammi
	<i>shapefile</i>	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	

<i>ELABORATO</i>	<i>VAS - Rapporto ambientale</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_VAS_RA	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art. c.1, punto 4bis, lettera b), l.r. 56/1977; art. 13 comma 4 e allegato IV del D.lgs. n. 152/2006.	
<i>SCALA</i>		
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	<p>Il Rapporto Ambientale deve essere predisposto secondo l'articolazione indicata dall'Allegato VI del D.lgs. 152/2006 ed in esso devono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano o della variante potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano stesso o della variante. Il Rapporto ambientale dà atto della fase di consultazione ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.</p> <p>Per la stesura di tale documento si devono tenere presenti le indicazioni fornite con la d.g.r. del 12 gennaio 2015, n. 21- 892 - Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo "Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale" (aggiornato con d.d. 19 gennaio 2017, n. 31), nella quale sono fornite indicazioni operative e di supporto ai soggetti proponenti per la definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale.</p> <p>Per il piano o la variante che necessita della fase di verifica della procedura di valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 19/2009, la documentazione tecnica deve contenere le informazioni di cui all'allegato D della l.r. 19/2009.</p>	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	Versione definitiva del Rapporto Ambientale (da consegnare solo nei casi in cui la variante o il piano sia sottoposto alla fase di valutazione ambientale della procedura di VAS)
	contenuti dell'elaborato	Relazione con cartogrammi
	<i>shapefile</i>	

ELABORATO	VAS - Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
SIGLA ELABORATO:	<ISTAT>_VAS_RA_SNT	
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art c.1, punto 4bis, lettera b), l.r. 56/1977; art. 13 comma 5 e allegato VI lettera J) del D.lgs. n. 152/2006.	
SCALA		
DESCRIZIONE CONTENUTI	La Sintesi Non Tecnica, accompagna il rapporto Ambientale ed è finalizzata ad illustrare in modo semplificato le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale al fine di facilitare la partecipazione del pubblico.	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI		
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	
	contenuti dell'elaborato	
	shapefile	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA	elaborato da consegnare	Versione definitiva della Sintesi Non tecnica del Rapporto Ambientale (da consegnare solo nei casi in cui la variante o il piano sia sottoposto alla fase di valutazione ambientale della procedura di VAS)
	contenuti dell'elaborato	Relazione con cartogrammi
	shapefile	

<i>ELABORATO</i>	<i>VAS - Piano di monitoraggio ambientale</i>	
<i>SIGLA ELABORATO:</i>	<ISTAT>_VAS_PMA	
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	Art. c.1, punto 4bis, lettera c), l.r. 56/1977; art. 18 del D.lgs. n. 152/2006.	
<i>SCALA</i>		
<i>DESCRIZIONE CONTENUTI</i>	Il Piano di Monitoraggio Ambientale assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.	
<i>LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI</i>		
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE</i>	elaborato da consegnare	
	contenuti dell'elaborato	
	<i>shapefile</i>	
<i>PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO – SECONDA CONFERENZA</i>	elaborato da consegnare	Versione definitiva del Piano di Monitoraggio Ambientale (da consegnare solo nei casi in cui la variante o il piano sia sottoposto alla fase di valutazione ambientale della procedura di VAS)
	contenuti dell'elaborato	Relazione con cartogrammi
	<i>shapefile</i>	

Appendice 1 - SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI

(Art 14, c.1, num. 2 lett. c)

La presente scheda informativa sostituisce i precedenti modelli.

I dati contenuti in questa scheda devono essere conformi a quelli contenuti nei documenti di piano

COMUNE DI	
Provincia di	
Codice ISTAT	
Superficie (ha)	

I. SINTESI SOCIO-ECONOMICA al (indicare la data di riferimento)

Fare riferimento ai tre ultimi censimenti della popolazione

1. Popolazione residente al	(indicare la data di riferimento)	abitanti	
1. bis Densità abitativa		ab/m ²	

2. Dinamica demografica

Popolazione residente complessiva

di cui:

a) nel capoluogo

b) nelle altre località

anno 1	anno 2	anno 3	Variazione percentuale anno1 – anno3 (anno1 = 100)

Numero famiglie (dati ISTAT)

Numero medio componenti (dati ISTAT)

3. Situazione edilizia

a. Patrimonio edilizio residenziale

1) numero alloggi esistenti in complesso

2) numero vani esistenti in complesso

3) vani vuoti

4) edifici produttivi vuoti

anno 1	anno 2	anno 3	Variazione percentuale anno1 – anno3 (anno1 = 100)

b. Indice di affollamento medio

$$am = \frac{\text{Popolazione residente}}{\text{Vani esistenti in complesso}}$$

--	--	--	--

c. Patrimonio edilizio ad uso stagionale o turistico

1) numero alloggi ad uso stagionale o turistico

2) numero vani ad uso stagionale o turistico

II. SINTESI DELL' USO DEL SUOLO EXTRAURBANO ED URBANIZZATO ANTE PIANO - SITUAZIONE PRG VIGENTE

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL TERRITORIO COMUNALE

m²

A. TERRITORIO AGRICOLO

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>
a) terreni messi a coltura (seminativi, prati permanenti, colture legnose specializzate)		
b) pascoli e prati – pascoli permanenti		
c) boschi esistenti		
d) incolti produttivi		
totale		100

Capacità d'uso dei suoli ai fini agricoli

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>
1 ^a classe		
2 ^a classe		
3 ^a classe		

B. AREE PER SERVIZI

1) *Attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali*
(art. 21.1)

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>	<i>m²/ab</i>
a) Servizi per l'istruzione			
b) Servizi di interesse comune			
c) Spazi pubblici o a uso pubblico			
d) Parcheggi pubblici o privati a uso pubblico			
totale		100	

2) *Attrezzature al servizio degli impianti produttivi*
(art. 21.2)

<i>Superficie (m²)</i>	<i>% della superficie complessiva degli insediamenti produttivi</i>

3) *Attrezzature al servizio degli insediamenti direzionali, turistico-ricettivi e commerciali* (art. 21.3)

<i>Superficie (m²)</i>	<i>% della superficie coperta degli edifici</i>

4) Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale
(art. 22)

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
a) aree per l'istruzione superiore all'obbligo			
b) aree per attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere			
c) aree per parchi urbani			
Totale (1+2+3+4)			

C. AREE A DIVERSA DESTINAZIONE URBANISTICA

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
1) <i>Residenze ed attività compatibili</i>			
2) <i>Impianti produttivi</i>			
3) <i>Attrezzature terziarie (commerciali, direzionali, ricreazionali, private)</i>			
4) <i>Turistico ricettivo</i>			
5) Totale (1+2+3+4)			

C1 AREE A DIVERSA DESTINAZIONE URBANISTICA INUTILIZZATE

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
1) <i>Residenze ed attività compatibili</i>			
2) <i>Impianti produttivi</i>			
3) <i>Attrezzature terziarie (commerciali, direzionali, ricreazionali, private)</i>			
4) <i>Turistico ricettivo</i>			
5) Totale (1+2+3+4)			

	Superficie (m ²)	m ² /ab
D. TOTALE COMPLESSIVO B + C		

	ab
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (prevista dal piano vigente)	

II. SINTESI DELL'USO DEL SUOLO EXTRAURBANO ED URBANIZZATO - SITUAZIONE PRG NUOVO

SUPERFICIE COMPLESSIVA DEL TERRITORIO COMUNALE

m²

A. TERRITORIO AGRICOLO

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>
a) terreni messi a coltura (seminativi, prati permanenti, colture legnose specializzate)		
b) pascoli e prati – pascoli permanenti		
c) boschi esistenti		
d) incolti produttivi		
totale		100

Capacità d'uso dei suoli ai fini agricoli

- 1^a classe
- 2^a classe
- 3^a classe

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>

B. AREE PER SERVIZI

1) *Attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali* (art. 21.1)

- a) Servizi per l'istruzione
- b) Servizi di interesse comune
- c) Spazi pubblici o a uso pubblico
- d) Parcheggi pubblici o privati a uso pubblico
- totale**

	<i>Superficie (m²)</i>	<i>percentuale</i>	<i>m²/ab</i>
totale		100	

2) *Attrezzature al servizio degli impianti produttivi* (art. 21.2)

<i>Superficie (m²)</i>	<i>% della superficie complessiva degli insediamenti produttivi</i>

3) *Attrezzature al servizio degli insediamenti direzionali, turistico-ricettivi e commerciali* (art. 21.3)

<i>Superficie (m²)</i>	<i>% della superficie coperta degli edifici</i>

4) Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale
(art. 22)

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
a) aree per l'istruzione superiore all'obbligo			
b) aree per attrezzature sociali, sanitarie e ospedaliere:			
c) aree per parchi urbani			
Superficie totale (1+2+3+4)			

C. AREE A DIVERSA DESTINAZIONE URBANISTICA

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
1) <i>Residenze ed attività compatibili</i>			
2) <i>Impianti produttivi</i>			
3) <i>Attrezzature terziarie (commerciali, direzionali, ricreative, private)</i>			
4) <i>Turistico ricettivo</i>			
5) Totale (1+2+3+4)			

C1 AREE A DIVERSA DESTINAZIONE URBANISTICA INUTILIZZATE

	Superficie (m ²)	percentuale	m ² /ab
1) <i>Residenze ed attività compatibili</i>			
2) <i>Impianti produttivi</i>			
3) <i>Attrezzature terziarie (commerciali, direzionali, ricreative, private)</i>			
4) <i>Turistico ricettivo</i>			
5) Totale (1+2+3+4)			

D. TOTALE COMPLESSIVO B + C

	Superficie (m ²)	m ² /ab
D. TOTALE COMPLESSIVO B + C		
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (prevista dal piano nuovo)		

IV. SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI DEL PIANO

1. CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (ART. 20) CIR CALCOLATA SECONDO IL CRITERIO

sintetico analitico

I Capacità insediativa delle aree a destinazione residenziale escluse le aree a destinazione turistica

	<i>m²</i>	<i>abitanti</i>
a. patrimonio residenziale esistente soggetto agli interventi di cui alle lettere a, b, c del terzo comma dell'art.13 senza mutamento di destinazione d'uso		
b. patrimonio residenziale esistente soggetto agli interventi di cui alle lettere c con mutamento di destinazione d'uso, lettera d, dbis ed e del terzo comma dell'art.13		
c. previsione di nuove edificazioni di cui alle lett. f,g del terzo comma dell'art. 13		
Totale		

II Capacità insediativa delle aree a destinazione turistica

	<i>m²</i>	<i>abitanti</i>
a. aree destinate a residenza stagionale esistenti, confermate		
b. aree destinate a residenza stagionale aggiuntive		
c. aree attrezzate a campeggio		
Totale		

2. PRINCIPALI INTERVENTI PUBBLICI PREVISTI DAL PRG

	<i>Superficie (m²)</i>
a) Aree soggette a piani per l'edilizia economica e popolare	
1. già vigenti, da realizzare	
2. di nuova previsione su aree individuate dal PRG	
Totale	
b) Aree soggette a piani per impianti produttivi	
1. già vigenti, da realizzare	
2. di nuova previsione su aree individuate dal PRG	
Totale	

CONSUMO DI SUOLO

	<i>Superficie (m²)</i>
Consumo di suolo urbanizzato (CSU) tratto dal Monitoraggio regionale del consumo di suolo	
Soglia di incremento del consumo di suolo (art.31 del Ptr) 3% CSU (variante strutturale)	
Soglia di incremento del consumo di suolo (art.31 del Ptr) 6% CSU (variante generale)	
Aree generatrici di consumo di suolo	
Percentuale di incremento del CSU	(%)

PRESENZA DI AREE TUTELATE AI SENSI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E/O PAESAGGISTICA

	<i>Si/No</i>
Aree Naturali Protette	
Siti Rete Natura 2000	
Corridoi di connessione Ecologica (stima indicativa delle superfici)	
Aree vincolate ai sensi dell'art,136 del D.lgs. 142/04	

PRESENZA DI BENI STORICO CULTURALI

	<i>Si/No</i>
Beni vincolati dalla Soprintendenza	
Beni di rilevanza Storico - culturale	

Sito Unesco

	<i>Si/No</i>
Core zone	
Buffer zone	

COMMERCIO

	<i>Si/No</i>	<i>Numero</i>
Comune che ha approvato criteri commerciali individuando localizzazioni L2 (DCR 59-10831/2006 e DCR 191-43016 del 20.11.2012		
Grande distribuzione autorizzata (L.r. 28/99 e D.lgs. 114/98) attiva		
Grande distribuzione autorizzata (L.r. 28/99 e D.lgs. 114/98) <u>non</u> attiva		
Grandi Strutture esistenti		

ENERGIA

	<i>in esercizio / attivi</i>	<i>autorizzati/in costruzione</i>	<i>in progetto</i>
Grandi Centrali Idroelettriche			
Centrali di teleriscaldamento			
Impianti per la produzione di energia elettrica, alimentati da biomassa, olii vegetali, biogas e rifiuti			

Appendice 2 - Elenchi *shapefile*

Vengono qui esplicitati gli elenchi di *shapefile* che nelle schede precedenti sono indicati sinteticamente per argomenti (i nomi sono quelli utilizzati nel Fascicolo 3 - *Catalogo della banca dati urbanistica – Specifiche informatiche*).

COMPONENTI del Ppr

- COMPONENTI NATURALISTICO AMBIENTALI

- CNA_MONT	Aree di montagna (art. 13 ppr)
- CNA_VETTE_PNT	Vette (art. 13 ppr)_punti
- CNA_VETTE	Vette (art. 13 ppr)
- CNA_CRINALI	Sistemi di crinali montani principali e secondari (art. 13 ppr)
- CNA_CRINALI_LIN	Sistemi di crinali montani principali e secondari - linee (art. 13 e 31 ppr)
- CNA_GHIACCIAI	Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13 ppr)
- CNA_FIUMI1	Sistema idrografico - zona fluviale allargata (art. 14 ppr)
- CNA_FIUMI2	Sistema idrografico - zona fluviale interna (art. 14 ppr)
- CNA_LAGHI	Laghi (art. 15 ppr)
- CNA_GEONAT	Aree di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (art. 17 ppr) (poligoni)
- CNA_GEONAT_PNT	Elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (art.17 ppr) (punti)
- CNA_BIOPERM	Aree rurali a elevata biopermeabilità (art. 19 ppr)
- CNA_SIEPI	Siepi e filari (art. 19 ppr)
- CNA_AGRO	Aree a elevato interesse agronomico (art. 20)

- COMPONENTI STORICO CULTURALI

- CSC_VIAB	Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22 ppr)
- CSC_CENTRI	Struttura insediativa storica dei centri con forte identità morfologica (art. 24 ppr)
- CSC_RURALE	Patrimonio rurale storico (art. 25 ppr)
- CSC_TURISMO	Ville, giardini e parchi, aree e impianti per il loisir e il turismo (art.26 ppr)
- CSC_INDUST	Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27 ppr)
- CSC_RELIGIO	Poli della religiosità (art. 28 ppr)
- CSC_FORTI	Sistemi di fortificazioni (art. 29 ppr)

- COMPONENTI PERCETTIVO IDENTITARIE

- CPI_BELVEDERE	Belvedere (art. 30 ppr)
- CPI_PANORAMI	Percorsi panoramici (art. 30 ppr)
- CPI_ASSIP	Assi prospettici (art.30 ppr)
- CPI_PROFILI	Profili paesaggistici (art. 30 ppr)
- CPI_FULCRI	Fulcri di attenzione visiva (art. 30 ppr)
- CPI_RILPA	Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30 ppr)
- CPI_CONI	Zone ad elevata visibilità
- CPI_SC	Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31 ppr)
- CPI_SV	Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32 ppr)
- CPI_LEI	Luoghi ed elementi identitari (art. 33 ppr)

- COMPONENTI MORFOLOGICO INSEDIATIVE

- CMI_PORTE	Porte urbane (art. 34 ppr)
- CMI_BORDI	Bordi urbani e varchi (art. 34 ppr)
- CMI_MI	Morfologie insediative (stato di fatto) (artt. dal 35 al 40 del ppr)
- CMI_ALP	Alpelli e insediamenti rurali di alta quota (art. 40 ppr)

- AREE CON ELEMENTI CRITICI

- CRITICO_POLY Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41 ppr) - poligonale
- CRITICO_LIN Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41 ppr) - lineare
- CRITICO_PNT Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41 ppr) - puntuale

LIMITAZIONI, VINCOLI E TUTELE

- LIMITAZIONI E VINCOLI TERRITORIALI

- T_VGEO Vincolo idrogeologico
- T_FRIA Fascia di rispetto delle acque

- LIMITAZIONI DI CARATTERE GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, GEOTECNICO, IDRAULICO E SISMICO

- G_FRANA Frana
- G_NFRA Nicchia di frana (lineare)
- G_FRA_PNT Frana puntuale
- G_CONO Conoide
- G_ERMA Esondazione reticolo minore (areale)
- G_ERML Esondazione reticolo minore (lineare)
- G_VALA Valanga
- G_VA_LIN Valanga lineare
- G_PAI_A Fasce fluviali pai (areale)
- G_PAI_L Fascia fluviale pai (lineare)
- G_PGRA Piano di gestione del rischio alluvioni
- G_ATRCO Ambiti da trasferire/consolidare
- G_CLASSIGEO Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio
- G_ZONSIS Zonazione sismica

- TUTELA CULTURALE, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE

- P_BENICULT Beni culturali
- P_ELPREGIO Elementi architettonici di pregio (punti)
- P_BENISTO Beni e insediamenti di interesse storico artistico paesaggistico
- P_ART24 Insediamenti storici e beni culturali e paesaggistici, nuclei minori aventi valori storici e aree di interesse paesaggistico ambientale
- P_BENIP_POLY Immobili e aree di notevole interesse pubblico (poligoni)
- P_BENIP_LIN Immobili e aree di notevole interesse pubblico (linee)
- P_BENIP_PNT Immobili e aree di notevole interesse pubblico (punti)
- P_FIUMI_POLI Fiumi, torrenti, corsi d'acqua tutelati (poligonale " art. 14 ppr)
- P_FIUMI_LIN Fiumi, torrenti, corsi d'acqua tutelati (lineare " art. 14 ppr)
- P_LAGHI Territori contermini ai laghi (art. 15 ppr)
- P_MONTAGNA Lettera d) montagna
- P_GHIACC Ghiacciai e circhi glaciali (art. 13 ppr)
- P_PARCHI Parchi e riserve naturali (art. 18 ppr)
- P_BOSCHI Territori coperti da boschi e foreste (art. 16 ppr)
- P_USICIV Zone gravate da usi civici (art. 33 ppr)
- P_UMIDE Zone umide
- P_ARCHEO Zone di interesse archeologico (art. 23 ppr)
- P_NAT2000 Rete natura2000
- P_RETEECO Rete ecologica
- P_UNESCO Siti unesco
- P_PIANI Aree tutelate da piani paesistici provinciali e regionali

- VINCOLI URBANISTICI

- U_CIMI Fascia di rispetto cimiteriale
- U_STRADA Fascia di rispetto stradale
- U_FERR Fascia di rispetto ferroviaria
- U_INSA Fascia di rispetto da lavorazione/deposito di materiali insalubri

- U_DISCAR	Fascia di rispetto da pubbliche discariche
- U_RIR	Fascia di rispetto da stabilimento rir
- U_DEPUR	Fascia di rispetto da impianto di depurazione ($\geq 100\text{m}$)
- U_STALLE	Fascia di rispetto dalle stalle
- U_ELETTRO	Fascia di rispetto dagli elettrodotti
- U_GAS	Fascia di rispetto da metanodotto, gasdotto, oleodotto
- U_FUNI	Fascia di rispetto da impianto di risalita a fune
- U_SCI	Fascia di rispetto da area sciabile
- U_AEREA	Servitù alla navigazione aerea e direzione di volo
- U_MILI	Servitù militare
- U_DOGANA	Vincolo doganale
- U_CAPT	Area di salvaguardia delle captazioni destinate al consumo umano
- U_RICARICA	Area di salvaguardia delle aree di ricarica dell'acquifero profondo
- U_ACQUEMIN	Area di concessione e salvaguardia delle acque minerali e termali
- U_INEDIF	Vincolo di inedificabilità generica

Appendice 3 - Matrice shapefile per tavola

La tabella che segue riassume gli *shapefile* che compongono gli elaborati cartografici descritti nelle schede precedenti.

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
DESTUSO	Destinazioni d'uso		X	X	X	X	X	X	X				X Liv.1	X	X	X Liv.1	x	X	
AUP	Aree urbanistiche di progetto		X	X	X		X	X	X				X		X	X	X	X	X
MODATT	Modalità di attuazione							X									X	X	
MIP	Morfologie insediative di progetto														X	X	X		
TID	Tipi di intervento edilizio																X	X	
PERIM	Perimetrazioni										X					X	X	X	
ZNORM	Zone normative								X					X			X +ZTO	X +ZTO	
AUS	Aree urbanistiche stralciate								X				X			X	X	X	
CNA_MONT	Aree di montagna (art. 13 ppr)										X		X			X	X	X	
CNA_VETTE_PNT	Vette (art. 13 ppr)_punti										X		X			X			
CNA_VETTE	Vette (art. 13 ppr)										X		X			X			
CNA_CRINALI	Sistemi di crinali montani principali e secondari (art. 13 ppr)										X		X			X	X	X	
CNA_CRINALI_LIN	Sistemi di crinali montani principali e secondari linee (art. 13 e 31 ppr)										X		X			X	X	X	

Appendice 3 – Matrice shapefile per tavola

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
CNA_GHIACCIAI	Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13 ppr)										X		X			X			
CNA_FIUMI1	Sistema idrografico - zona fluviale allargata (art. 14 ppr)									X	X		X			X	X	X	
CNA_FIUMI2	Sistema idrografico - zona fluviale interna (art. 14 ppr)									X	X		X			X	X	X	
CNA_LAGHI	Laghi (art. 15 ppr)									X	X		X			X	X	X	
CNA_GEONAT	Aree di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (art. 17 ppr) (poligoni)										X		X			X	X	X	
CNA_GEONAT_PNT	Elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (art.17 ppr) (punti)										X		X			X	X	X	
CNA_BIOPERM	Aree rurali a elevata biopermeabilità (art. 19 ppr)										X		X			X	X	X	
CNA_SIEPI											X		X			X	X	X	
CNA_AGRO	Aree a elevato interesse agronomico (art. 20)										X		X			X	X	X	
CSC_VIAB	Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22 ppr)										X		X			X	X	X	
CSC_CENTRI	Centri e nuclei storici										X		X			X	X	X	
CSC_RURALE	Patrimonio rurale storico (art. 25 ppr)										X		X			X	X	X	
CSC_TURISMO	Ville, giardini e parchi, aree e impianti per il loisir e il turismo (art.26 ppr)										X		X			X	X	X	
CSC_INDUST	Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27 ppr)										X		X			X	X	X	
CSC_RELIGIO	Poli della religiosità (art. 28 ppr)										X		X			X	X	X	
CSC_FORTI	Sistemi di fortificazioni (art. 29 ppr)										X		X			X	X	X	

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
CPI_BELVEDERE	Belvedere (art. 30 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_PANORAMI	Percorsi panoramici (art. 30 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_ASSIP	Assi prospettici (art.30 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_PROFILI												X							
CPI_FULCRI	Fulcri di attenzione visiva (art. 30 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_RILPA	Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_CONI												X	X						
CPI_SC												X	X						
CPI_SV	Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CPI_LEI	Luoghi ed elementi identitari (art. 33 ppr)										X	X	X			X	X	X	
CMI_PORTE	Porte urbane (art. 34 ppr)										X		X			x	x	x	
CMI_BORDI	Bordi urbani e varchi (art. 34 ppr)										X		X			x	x	x	
CMI_MI	Morfologie insediative (stato di fatto) (artt. dal 35 al 40 del ppr)										X		X		X				
CMI_ALP	Alpeggi e insediamenti rurali di alta quota (art. 40 ppr)										X		X			X	X		
CRITICO_POLY	Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41 ppr) linee (art. 13 e 31 ppr) poligonale										X		X			X	X	x	
CRITICO_LIN	Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41 ppr) lineare										X		X			X	X	x	

Appendice 3 – Matrice shapefile per tavola

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
CRITICO_PNT											X		X			X	X	X	
T_VGEO	Vincolo idrogeologico															X	X	X	X
T_FRIA	Fascia di rispetto delle acque	X														X	X	X	X
G_FRANA	Frana	X														X	X	X	X
G_NFRA		X														X	X	X	X
G_FRA_PNT		X														X	X	X	X
G_CONO	Conoide	X														X	X	X	X
G_ERMA	Esondazione reticolo minore (areale)	X														X	X	X	X
G_ERML	Esondazione reticolo minore (lineare)	X														X	X	X	X
G_VALA	Valanga	X														X	X	X	X
G_VA_LIN		X														X	X	X	X
G_PAI_A	Pai (areale)	X														X	X	X	X
G_PAI_L	Fascia pai (lineare)	X														X	X	X	X
G_PGRA	Piano di gestione del rischio alluvioni	X														X	X	X	X
G_ATRCO	Ambiti da trasferire/consolidare	X	X													X	X	X	X
G_CLASSIGEO	Idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio		X													X	X	X	X
P_BENICULT	Beni culturali															X	X	X	X
P_ELPREGIO	Elementi architettonici di pregio (punti)															X	X	X	X

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI	
SHAPEFILE																				
P_BENISTO	Beni e insediamenti di interesse storico artistico paesaggistico															X	X	X	X	
P_ART24	Insediamenti storici e beni culturali e paesaggistici, nuclei minori aventi valori storici e aree di interesse paesaggistico ambientale															X	X	X	X	
P_BENIP_POL	Immobili e aree di notevole interesse pubblico (poligoni)									X			x			X	X	X	X	
P_BENIP_LIN	Immobili e aree di notevole interesse pubblico (linee)									X			x			X	X	X	X	
P_BENIP_PNT	Beni di notevole interesse pubblico (punti)									X			x			X	X	X	X	
P_FIUMI_POLI	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua tutelati (poligonale)									X			x			X	X	X	X	
P_FIUMI_LIN	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua tutelati (lineare art. 14 ppr)									X	x		x			X	X	X	X	
P_LAGHI	Territori contermini ai laghi (art. 15 ppr)									X			x			X	X	X	X	
P_MONTAGNA	Lettera d) montagna									X			x			X	X	X	X	
P_GHIACC	Ghiacciai e circhi glaciali (art. 13 ppr)									X			x			X	X	X	X	
P_PARCHI	Parchi e riserve naturali (art. 18 ppr)									X			x			X	X	X	X	
P_BOSCHI	Territori coperti da boschi e foreste (art. 16 ppr)									X	x		x			X	X	X	X	
P_USICIV	Zone gravate da usi civici (art. 33 ppr)									X			x			X	X	X	X	
P_ARCHEO	Zone di interesse archeologico (art. 23 ppr)									X			x			X	X	X	X	
P_NAT2000																x	x	x	x	
P_RETEECO	Rete ecologica															x	x			X

Appendice 3 – Matrice shapefile per tavola

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
P_UNESCO	Siti unesco															X	X	X	x
P_PIANI														x		x	x	x	x
U_CIMI	Fascia di rispetto cimiteriale															X	X	X	X
U_STRADA	Fascia di rispetto stradale															X	X	X	X
U_FERR	Fascia di rispetto ferroviaria															X	X	X	X
U_INSAL	Fascia di rispetto da lavorazione/deposito di materiali insalubri															X	X	X	X
U_DISCAR	Fascia di rispetto da pubbliche discariche															X	X	X	X
U_RIR	Fascia di rispetto da stabilimento RIR					X										X	X	X	X
U_DEPUR	Fascia di rispetto da impianto di depurazione (>=100m)															X	X	X	X
U_STALLE	Fascia di rispetto dalle stalle															X	X	X	X
U_ELETTRO	Fascia di rispetto dagli elettrodotti															X	X	X	X
U_GAS	Fascia di rispetto da gasdotto, oleodotto															X	X	X	X
U_FUNI	Fascia di rispetto da impianto di risalita a fune															X	X	X	X
U_SCI	Fascia di rispetto da area sciabile															X	X	X	X
U_AEREA	Servitù alla navigazione aerea e direzione di volo															X	X	X	X
U_MILI	Servitù militare															X	X	X	X
U_DOGANA	Vincolo doganale															X	X	X	X
U_IDRI	Area di salvaguardia delle risorse idriche															X	X	X	X

TAVOLE DI CONSEGNA		GEO_MORFO	GEO_SINTESI	COP_SUO	CAP_USO	RIR_T	ACU_T	COM	CON_PTR	CON_PPR_1	CON_PPR_2	CON_PPR_3	CON_PPR_4	CON_PTP	T25	T10	T2000	T1000	TVI
SHAPEFILE																			
U_RICARICA	Area di salvaguardia delle aree di ricarica dell'acquifero profondo															X	X	X	X
U_ACQUEMIN	Area di concessione e salvaguardia delle acque minerali e termali															X	X	X	X
U_INEDIF	Vincolo di inedificabilità generica															X	X	X	X
U_ART24	Insedimenti storici e beni culturali e paesaggistici, nuclei minori aventi valori storici e aree di interesse paesaggistico ambientale															X	X	X	X
ZIC	Zone di insediamento commerciale							X											
ZAC	Classificazione acustica						X												
CS	Copertura del suolo			X															
CAPUSO	Capacità d'uso del suolo				X														
S_CONSUMO	Consumo di suolo								X										